

L'INCHIESTA

Leandro Del Gaudio

Tutto è iniziato nel suo studio di cartomante al Centro direzionale, quando riceveva l'allora big della politica sorrentina come un cliente qualsiasi. Una seduta dopo l'altra, così ha inizio il rapporto tra Raffaele Guida, meglio noto come Lello il sensitivo, e l'ormai ex sindaco di Sorrento Massimo Coppola. Oltre cento-trenta pagine, da parte dell'ex consulente astrale di Sorrento, per mettere a fuoco «il sistema degli appalti», vale «a dire il metodo usato dal sindaco per ottenere tangenti». Siamo in piena estate, quando Lello il sensitivo risponde alle domande del gip Criscuolo. Difeso dal penalista Valerio Stravino offre uno spaccato di affari e accordi all'ombra di una quindicina di appalti. Si va dal rifacimento delle poltrone del teatro cittadino, ai ratoppi delle strade, dai servizi di manutenzione ordinaria alla creazione di circuiti di intermodalità. Un sistema che funzionava sempre allo stesso modo, secondo il racconto dell'ex braccio destro del sindaco: «Si spezzettavano i lotti dei lavori, si privilegiavano le aziende a cui assegnare i lavori. In cambio di soldi». Inchiesta condotta dai pm di Torre Annunziata, sotto la guida del procuratore Nunzio Fragiasso, sono decine i nomi messi a verbale. Spiega Lello il sensitivo: «Io il sindaco in questa storia abbiamo fatto circa 300mila euro di tangenti, 150 e 150, perché Coppola si preoccupava di venire a prendere subito i soldi». Ricordate la storia del blitz della finanza in un ristorante di Sorrento, con i soldi di una tangente messa in un panettone? Ecco, ora i retroscena inediti di questa ed altre vicende ce le racconta Lello il sensitivo: «Il sindaco Coppola mi pagava per ogni seduta. Prese a fidarsi ciecamente di me. Ero il suo cartomante di fiducia. Gli dissi che aveva un bel futuro astrale, gli pronosticai una bella carriera in politica».

IL METODO

Un rapporto che diventa sempre più esclusivo e senza filtri. «C'era il covid, bisognava reperire le mascherine, mi disse che c'era la possibilità di guadagnarci qualcosa». E rivolgendosi a un interlocutore il sindaco avrebbe proferito queste parole: «Che percentuale mi ricono-

«SO DI RAPPORTI
CON POLITICI
NAZIONALI, MA ESCLUDO
COINVOLGIMENTI
SUL PIANO
DELLA CORRUZIONE»

Affari e mazzette, la confessione Appaltopoli sorrentina parla Lello il “sensitivo” «Tangenti? È il sistema»

►Sindaco indagato, le accuse a verbale
«Così abbiamo incassato 300mila euro»

►L'ex consulente astrale del Comune
«In cella ho ricevuto minacce di morte»



INCHIESTA
A sinistra,
Lello Guida,
detto
il sensitivo:
è stato
consulente
dell'ex
sindaco
di Sorrento
Massimo
Coppola
In basso,
la sede
del Comune
di Sorrento

sci su questa operazione?». A questo punto il giudice lo interrompe. E gli chiede: possibile? Siete passati dalla cartomanzia alle tangenti? Immediata la replica di Lello il sensitivo al giudice che lo sta interrogando: «Era certo del fatto che non lo avrei denunciato, che non avrei neppure preso le distanze. Mi sono limitato a chiedere cosa stesse facendo, quando mi ha dato una risposta netta: mi ha detto che “quello funziona così”, a proposito degli appalti e delle tangenti». Poi ha aggiunto: «Coppola in quella occasione mi spiegò che funzionava così, non solo qui (a Sorrento), ma dappertutto: così ha sempre funzionato». Era l'anno 2022. Da allora il rapporto di affari si è cementato, fino a diventare anche più sofisticato.

Da domani rivive il murale per Siani



Nel 2016 per iniziativa di alcune amiche e amici di Giancarlo e della famiglia Siani in via Romaniello si realizzò uno splendido murale “Per Giancarlo”, proprio nel luogo dove fu assassinato. Gli organizzatori scrissero in quella occasione: “Quel muro sa tutto, quel muro ha visto tutto e porta con sé il ricordo per sempre di Giancarlo”. Purtroppo negli anni quel murale si è deteriorato e adesso la Fondazione Giancarlo Siani - dopo diversi tentativi, grazie al finanziamento del 5x1000 donato e alla caparbia di tutti quelli che ci hanno creduto, quel muro tornerà ad ospitare il sorriso di Giancarlo. L'appuntamento è per domani alle 11 in via Romaniello, alla presenza del sindaco Gaetano Manfredi, che ha voluto conferire all'opera realizzata dagli artisti di “Orticanoodles” il patrocinio morale del Comune di Napoli.

POLITICA NAZIONALE

Inchiesta condotta dal pm oplontino Giuliano Schioppi, sono tanti i capitoli sviscerati dall'ex consulente del comune di Sorrento. Si parla di convocazioni a Roma dell'ex sindaco, di contatti con personaggi di spicco della politica regionale e nazionale. A questo punto il gip Criscuolo pone una domanda a senso unico: ci sono coinvolgimenti, in materia di corruzione, tra esponenti della politica nazionale e il sindaco Coppola? Chiara la risposta: «Assolutamente no». Ovviamente, è logico pensare che ci siano accertamenti e verifiche sulle circostanze messe agli atti da Guida fino a questo momento. Un personaggio chiave, Lello il sensitivo, scarcerato di recente (proprio sulla scorta di queste ammissioni), ha ottenuto il beneficio degli arresti domiciliari lontano da Sorrento e dalla Campania. Prima di chiudere l'interrogatorio (parliamo del faccia a faccia dello scorso 18 luglio), Lello il sensitivo fa anche riferimento a presunte minacce di morte subite. Ha spiegato al giudice: «In cella non è una bella cosa. Mi è arrivato un messaggio, scritto sopra la carta igienica. L'ho trovato in cella. C'era scritto: “Fatti gli affari tuoi, se no muori”. Più chiaro di così».

CAVALLI E CANARINI

Ma torniamo al rapporto con gli imprenditori. Sono decine i nomi messi agli atti. Nel corso del tempo, il sindaco avrebbe escogitato un sistema per dribblare eventuali indagini sul suo conto: «Mi portò i “canarini”, vale a dire le schede telefoniche che andavano applicate ai telefoni “Brondi”. Mi disse che avrei dovuto usare questo strumento per comunicare con lui. E non ero l'unico a girare con i Brondi». Altro riferimento alla fauna in codice riguarda i “cavalli”. Parliamo di imprenditori che venivano selezionati in liste che giravano su fogli con tanto di messa in evidenza con due colori diversi. Spiega il cartomante: «Gli chiesi per quale motivo ci fossero due colori e mi disse che, a proposito di appalti, bisognava puntare su più cavalli». Inchiesta a una svolta. Di recente l'ex sindaco Coppola (difeso dai penalisti Bruno Larosa e Giovanni Pane) ha ottenuto gli arresti domiciliari. Un caso che ora attende le verifiche sulle carte di Lello il sensitivo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«MI REGALÒ
DELLE SCHEDE SIM
LE CHIAMAVA
I CANARINI,
UTILI AD EVITARE
LE INDAGINI»



CORSI PER DISOCCUPATI GRATUITI

RICONOSCIUTI e con RIMBORSO SPESE
* solo per residenti in Campania

ultimi corsi in partenza



assofram.it®



Corsi Autorizzati
REGIONE CAMPANIA

376.2024352

